

Comunicato stampa del 28 marzo 2013

Nuovo premio e ospiti internazionali al Polo Ecologico Acea

L'impianto di trattamento dei rifiuti organici riceve una menzione speciale nel rapporto di Legambiente "Comuni Rinnovabili 2013"

Lo scorso 26 marzo, presso l'Auditorium GSE di Roma, Legambiente ha presentato il rapporto **"Comuni Rinnovabili 2013"**: la mappa dell'energia verde e dell'innovazione nelle reti energetiche italiane. Nella sezione riguardante le **bioenergie, il Polo Ecologico Acea è stato menzionato tra le buone pratiche, quale esempio di eccellenza nella produzione di energia dai rifiuti organici.** Infatti, ogni anno l'innovativo impianto trasforma 50.000 tonnellate di scarti biodegradabili – l'equivalente della produzione di 800.000 abitanti – in compost di qualità, energia elettrica ed energia termica a basso impatto ambientale, in quanto interamente provenienti da fonti rinnovabili.

Commenta così il riconoscimento l'ing. Carcioffo, Amministratore Delegato di Acea Pinerolese: *"accogliamo con piacere questo prestigioso riconoscimento, che conferma l'efficienza dei nostri impianti e testimonia la crescente attenzione nei nostri confronti da parte degli stakeholders e di tante associazioni che, come Legambiente, operano sul territorio nazionale con l'obiettivo di favorire la diffusione delle buone pratiche ambientali."*

A soli due giorni di distanza dalla presentazione del rapporto, giunge una ulteriore conferma dell'interesse suscitato dal Polo Ecologico a livello internazionale. Infatti, nella mattinata del 28 marzo si è svolto l'incontro con una **delegazione di venti tecnici provenienti da alcuni Paesi dell'Africa Sub Sahariana e dal Brasile**, che hanno preso parte ad un percorso formativo di rafforzamento professionale, organizzato dalla Provincia di Torino e Hydroaid (associazione no-profit che opera sui temi dell'acqua e dei rifiuti), nell'ambito del progetto "Formazione per lo sviluppo 2011". La visita rientra tra le attività proposte nelle due settimane di stage tecnico che il gruppo sta seguendo a Torino, a valle di un periodo di formazione a distanza sui temi della gestione integrata dei rifiuti e delle risorse idriche. L'incontro è stato inserito nel progetto con l'obiettivo di presentare un esempio concreto ed al contempo sostenibile di corretta gestione dei rifiuti, con particolare riguardo alla filiera dell'organico.